



il Patronato della CGIL

Inca Cgil Nazionale
Area Politiche Organizzazione Risorse

Roma, 19 maggio 2022
Prot. 2022-U-ORGA-156

Ai Coordinatori Regionali INCA

Ai Direttori comprensoriali INCA

= LORO SEDI =

Care compagne e cari compagni,

in data 17 maggio u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 114) il decreto-legge n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina" (in allegato).

In particolare, l'articolo 32 prevede, previa domanda all'Inps, un'indennità una tantum di 200 euro ad alcune categorie di lavoratori:

- ai lavoratori domestici che abbiano in essere uno o più rapporti di lavoro alla data di entrata in vigore del decreto (18 maggio 2022);
- ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa i cui contratti sono attivi alla data di entrata in vigore del decreto e iscritti alla Gestione separata che hanno reddito derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021;
- ai lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti che nel 2021 abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate e un reddito derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021;
- ai lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo che nel 2021 abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati e un reddito derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021;

Sede Centrale - Via G. Paisiello, 43 - 00198 Roma - Tel. +39 06 855631 - Fax +39 06 85352749

politiche-organizzazione-risorse@inca.it - www.inca.it



il Patronato della CGIL

Inca Cgil Nazionale
Area Politiche Organizzazione Risorse

- ai lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie che, nel 2021 siano stati titolari di contratti autonomi occasionali (articolo 2222 del codice civile). Per tali contratti deve risultare per il 2021 l'accredito di almeno un contributo mensile, e i lavoratori devono essere già iscritti, alla data di entrata in vigore del decreto, alla Gestione separata;
- agli incaricati alle vendite a domicilio con reddito nell'anno 2021 derivante dalle medesime attività superiore a 5.000 euro e titolari di partita IVA attiva e iscritti alla data di entrata in vigore del decreto alla Gestione separata.

Segnaliamo che nel decreto in oggetto è specificatamente previsto che per i lavoratori domestici la domanda potrà essere trasmessa all'Inps dai Patronati con valorizzazione in tabella D numero 8.

Riteniamo che questa valorizzazione, come in altri casi simili, sia incongruente rispetto al grado di complessità della pratica e per questo il Ce.Pa si è già attivato con il Ministero del Lavoro e con il Parlamento, per segnalare gli effetti distorsivi; ciò nonostante, è necessario attivare tutte le sinergie, nel nostro sistema CGIL, per rispondere comunque ai bisogni delle persone, garantendo contemporaneamente all'INCA di essere all'altezza della sua rappresentatività.

A questo proposito, abbiamo già organizzato, nei prossimi giorni, un gruppo di lavoro nazionale con il Consorzio CAAF e con la Filcams, per lavorare e attivarci sullo scambio di dati utili a informare e coinvolgere le lavoratrici e i lavoratori domestici, partendo dagli iscritti e da coloro che, a diverso titolo, siano contattabili dalle nostre strutture.

Vi terremo prontamente informati sugli sviluppi organizzativi e normativi, quando verranno pubblicate le relative circolari Inps.

Fraterni saluti.

Anna Maria Bilato
Collegio di Presidenza
Responsabile Area Previdenza

Mauro Soldini
Collegio di Presidenza
Responsabile Area Organizzazione